

**Tribunale Ordinario di Foggia - Sezione Fallimentare**

**Il Gestore della crisi: Dott. Alfredo Tandoi**

**RELAZIONE OCC EX ART. 76, COMMA 2 E 3, D. LGS. N. 14/2019**

**AGG. AL D. LGS. N. 8/2022**

**Dott. Alfredo TANDOI – Via P. Togliatti n. 20/C – 71016 San Severo (FG)**

**Tel & fax 0882 – 224999**

**E-mail: [studiotandoi@tiscali.it](mailto:studiotandoi@tiscali.it) - PEC: [tandoi.alfredo@odcecfoggiapec.it](mailto:tandoi.alfredo@odcecfoggiapec.it)**



Oggetto: **Relazione OCC, ex art. 76, comma 2 e 3, CCII – Domanda di concordato minore in continuità e procedure familiari** – richiesta dal Sig. Petrone Angelico, nato in Svizzera il 21/07/1963 e residente in [REDACTED] C.F.: PTRNLC63L21Z133E, e dalla Sig.ra Vinciguerra Maria Antonietta, nata a Lucera (FG) il 31/01/1965 e [REDACTED] C.F.: VNCMNT65A71E716O.

**1. PREMESSA**

- Il sottoscritto Dott. Alfredo Tandoi (C.F.: TNDLRD75A17I158Z; PEC: [tandoi.alfredo@odcecfoggiapec.it](mailto:tandoi.alfredo@odcecfoggiapec.it)), con studio professionale in San Severo (FG) alla Via Palmiro Togliatti n. 20 Scala C, veniva nominato in data 06/04/2021 dal Presidente della Volontaria giurisdizione. Sezione 3 civile, Dott.ssa Rosella Anna Modarelli (cfr. OCC - Allegato n. 01);
- L'incarico veniva accettato dallo scrivente in data 07/04/2021 con contestuale dichiarazione di indipendenza (cfr. OCC - Allegato n. 02);
- Il Sig. Petrone Angelico e la Sig.ra Vinciguerra Maria Antonietta hanno conferito mandato all'avv. Vincenzo Leccese e Avv. Sabrina Ricco, al fine di presentare la proposta di concordato minore in continuità e procedure familiari (ex art. 74 e segg. e art. 66 D. Lgs. n. 14/2019 agg. al D. Lgs. n. 8/2022);
- Il Sig. Petrone e la Sig.ra Vinciguerra, in data 17/01/2022, provvedeva ad accettare il preventivo dei costi e delle spese di cui all'art. 10, comma 3, d.m. n. 202/2014 (cfr. OCC - Allegato n. 03);
- Veniva pagato il primo acconto, in data 20/01/2022, si allega la relativa fattura (cfr. OCC - Allegato n. 04);
- Il sottoscritto Dott. Alfredo Tandoi, pertanto, in relazione alla nomina di cui sopra, preliminarmente

**dichiara e attesta**

- di mantenere i requisiti di onorabilità previsti per i gestori della crisi ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 58/1998;



- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.:
- di non essere parente o affine entro il quarto grado dell'istante;
- di non aver prestato, direttamente o indirettamente, negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- che gli istanti hanno firmato e depositato al Professionista OCC le seguenti autodichiarazioni: elenco e dichiarazione spese mensili familiari (cf. OCC - Allegato n. 05), elenco spese mensili figlio (cf. OCC - Allegato n. 06), inventario dei beni (cf. OCC - Allegato n. 07), elenco creditori (cf. OCC - Allegato n. 08), assenza atti impugnati dai creditori (cf. OCC - Allegato n. 09), correttezza dei creditori indicati nella proposta di concordato minore (cf. OCC - Allegato n. 10).

#### **Presupposti di ammissibilità**

Il Sig. Petrone e la Sig.ra Vinciguerra hanno dichiarato:

1. di trovarsi in uno stato di "sovraindebitamento" e di "insolvenza", ovvero lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni (ex art. 2, comma 1, lettera b) e c) CCII);
2. che trovano applicazione gli articoli da 74 a 83 CCII (Concordato minore);
3. che trova applicazione l'art. 66 (Procedure familiari), comma 1, del CCII che recita: *"I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune. Quando uno dei debitori non è un consumatore, al progetto unitario si applicano le disposizioni della sezione III del presente capo"* (ovvero Proposta di Concordato minore). Il comma 2, recita: *"Le masse attive e passive rimangono distinte"*.
4. che non sono soggetti alle condizioni ostative di cui all'art. 77 CCII, ovvero: non mancano i documenti di cui agli articoli 75 e 76; non presentano requisiti dimensionali che eccedono i limiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) numeri 1 e 3; non sono stati esdebitati nei 5 anni antecedenti la domanda e non hanno beneficiato dell'esdebitazione per 2 volte, né hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode;



5. di impegnarsi personalmente e con l'assistenza professionale dell'avv. Vincenzo Leccese e Avv. Sabrina Ricco, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, fornendo inoltre tutta la documentazione utile allo scopo.

**Tutto ciò premesso,**

lo scrivente OCC deposita la relazione, prevista dall'art. 76, comma 2 e 3, CCII, contenente:

1. indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
2. l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
3. l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
4. la valutazione e la completezza e attendibilità della documentazione depositata dai debitori a corredo della domanda;
5. la convenienza dei piani rispetto all'alternativa liquidatoria;
6. l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
7. la percentuale e le modalità, nonché i tempi di soddisfacimento dei creditori nei piani;
8. l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalle proposte dei debitori;
9. l'analisi del merito creditizio dei debitori al momento della concessione del mutuo;
10. attestazione delle proposte di concordato minore.

\*\*\*\*\*

1. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.
2. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte.

**SIG. PETRONE ANGELICO.**

La debitoria derivante dall'esercizio dell'attività imprenditoriale, deriva dalla costituzione della società di persone "F.lli Petrone Angelico & .....". L'attività iniziò il 14/07/1993 con oggetto principale di "Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici", ed iscritta presso la CCIAA di Foggia con la qualifica di impresa artigiana.

La società di persone, nata nel 1993, ha sempre lavorato generando utili e ha sempre pagato ogni debitoria, in quanto l'attività è stata sempre gestita con oculatezza e profitto.





Infatti, in tutti quegli anni ha svolto l'attività di lavoro dipendente part-time. Segue una Tabella riepilogativa dei redditi percepiti.

Anno di imposta	Allegato n.	Lavoro dipendente	Disoccupazione	Reddito Impresa	TOTALE
2013	4	5.111,00			5.111,00
2014	5	5.367,00			5.367,00
2015	6	5.488,00			5.488,00
2016	7	5.497,00			5.497,00
2017	8	5.284,00	1.462,00		6.746,00
2018	9	5.188,00	3.037,00		8.225,00
2019	10	5.480,00	2.295,00	1.734,00	9.509,00

Infatti già nell'anno 2013 e 2014, con redditi veramente esigui di circa euro 5.000,00 è riuscito a dare acconti alla banca di euro 11.559,19 (anno 2013) ed euro 1.000,17 (anno 2014). Ciò è stato possibile grazie a un costante aiuto finanziario dei parenti.

Dal 2015 in poi le risorse dei parenti sono venute meno per ovvie esigenze di ogni nucleo familiare e il sig. Petrone con quel poco che guadagnava riusciva a mala pena a sfamare la propria famiglia.

In data 22/07/2019 il sig. Petrone Angelico ha trovato il coraggio per avviare una nuova attività come ditta individuale con la seguente ragione sociale: "Posare con arte di Angelico Petrone" e con oggetto principale di "rivestimento di pavimenti e di muri". Pertanto si è voluto rimettere in gioco rinunciando al lavoro dipendente part-time.

La causa principale è stata la pandemia da Corona virus che con le 3 ondate susseguite nel tempo (la prima ondata da febbraio ad ottobre 2020, la seconda da ottobre 2020 a marzo 2021, la terza da marzo 2021 a marzo 2022) e con diverse restrizioni all'attività lavorativa e conseguenti look down, ha comportato difficoltà enormi per l'attività svolta dalla ditta individuale.

Nonostante ciò, il debitore è riuscito a contenere gli effetti negativi della crisi globale. Segue una Tabella dei ricavi, dei costi e degli utili.

Anno di imposta	Allegato n.	Ricavi	Costi	Utile	Variaz. %
2019	10	3.955,00	2.221,00	1.734,00	
2020	11	47.004,00	38.750,00	8.254,00	376,01%
2021	12	47.510,00	32.422,00	15.088,00	82,80%
2022	13	35.979,00	14.535,00	21.444,00	42,13%



Dall'esame della Tabella, si evince che la spesa media mensile del nucleo familiare di 3 persone è pari ad euro 1.030,00. Mentre il reddito disponibile dell'attività lavorativa del sig. Petrone Angelico è pari ad euro 880,00.

La copertura finanziaria della differenza, pari ad euro 150,00 (euro 1.030,00 – euro 880,00), viene garantita dal figlio, Petrone Angelo Danilo, che percepisce una busta paga mensile media di circa euro 1.800,00.

Infatti, nel mese di maggio 2023 è stato assunto d **(cfr. Avvocato - Allegato n. 33-a)**, con un contratto di lavoro a tempo determinato di 1 anno, con la qualifica di operaio. L'azienda ha subito manifestato interesse per il ragazzo e con la promessa di trasformarlo a tempo indeterminato. Il ragazzo ha comunque assunto informazioni dal personale che lavora da anni presso la società, il quale lo ha rassicurato sul fatto che l'azienda vuole giustamente usufruire degli sgravi contributivi ma che alla fine del periodo i contratti vengono trasformati a tempo indeterminato.

Segue una Tabella delle buste paga, dell'anno 2023, del nuovo datore di lavoro **(cfr. Avvocato - Allegato n. 34)**.

<input checked="" type="checkbox"/> MESE	IMPORTO NETTO
Maggio	1.019,33
Giugno	1.962,22
Luglio	1.728,78

La mensilità del mese di maggio ovviamente è parziale. Considerato che il netto in busta paga oscilla dalle 1.962,22 alle 1.728,78, pertanto risulta ragionevole supporre che la busta paga media mensile è pari ad euro 1.800,00.

Pertanto il figlio risulta garante delle obbligazioni derivanti dalla presente proposta di concordato minore.

Infine, risulta credibile il piano finanziario e industriale prospettico in quanto basato su ipotesi di sviluppo molto prudentiali e realistiche, a cui si rimanda (si veda pagina n. 18-19 della Proposta depositata).

#### **SIG.RA VINCIGUERRA MARIA ANTONIETTA.**

La sig.ra Vinciguerra, ha svolto la propria attività imprenditoriale sotto forma di ditta individuale con la seguente ragione sociale: "Systemspose di Vinciguerra Maria Antonietta".





L'attività è iniziata il 18/07/2014 con oggetto principale di "rivestimento di pavimenti e muri" ed iscritta presso la CCIAA di Foggia con la qualifica di impresa artigiana (Cfr. **Avvocato - Allegato n. 47**).

Dopo un anno, precisamente il 31/12/2015, è stata cessata l'attività con cancellazione dalla CCIAA del 17/02/2016.

L'attività è stata aperta in quanto il marito, negli anni dal 2013 al 2018, aveva un contratto di lavoro dipendente part-time con un reddito di poco più di euro 5.000,00 all'anno (si veda a pagina 5 della Proposta depositata).

Si comprende come una famiglia non riuscirebbe a sopravvivere con redditi così esigui, pertanto viste le difficoltà economiche, la sig.ra Vinciguerra ha ritenuto opportuno aiutare la famiglia aprendo una sua partita iva.

Infatti, dall'esame della visura camerale, si evince che il "Capitale investito" è stato di ben euro 10.000,00. Pertanto l'inizio dell'attività è stata animata da buoni propositi tanto da investire euro 10.000,00.

Tuttavia l'attività non è risultata redditizia a causa di due lavori pagati parzialmente dai committenti che accampavano delle scuse pretestuose.

In considerazione della non convenienza economica dell'attività, derivante soprattutto dal mancato incasso parziale di due lavori, la debitrice ha ritenuto opportuno, proprio per non aggravare lo stato di crisi della ditta, procedere alla cessazione dell'attività con data 31/12/2015 e cancellazione dalla CCIAA di Foggia in data 17/02/2016. Infatti la debitoria accumulata riguarda sostanzialmente solo l'anno 2015.

**3. indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.**

Non risultano atti dei debitori impugnati dai creditori come da dichiarazione rilasciata dai debitori (cfr. OCC - Allegato n. 9).

**4. valutazione della completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.**

La documentazione depositata nel ricorso ed esaminata dallo scrivente OCC è la seguente:

1) Nomina OCC, 2) Visura F.Ili Petrone Snc, 3) Rate pagate mutuo, 4) Unico PF 2014 anno 2013; 5) Unico PF 2015 anno 2014, 6) CU anno 2016 per 2015, 7) 730/2017 anno 2016, 8) 730/2018 anno 2017, 9) 730/2019 anno 2018, 10) Unico PF 2020 anno 2019, 11) Unico PF 2021 anno 2020, 12) Unico PF 2022 anno 2021, 13) Unico PF 2023 anno 2022, 14) Perizia estimativa CTU, 15) Pignoramento immobiliare, 16) Atto di surroga, 17) Visura catastale

immobile comproprietà, 17-a) Denuncia furto autocarro, 17-b) Fattura acquisto Opel Combo, 18) Registro beni ammortizzabili, 19) Estratto conto Poste cointestato, 20) Poste Italiane Spa consistenze 2022, 21) Fattura residenza sanitaria, 22) Ruoli AdER Petrone, 23) Ruoli AdER F.lli Petrone Snc, 23-a) Rifiuti Comune Lucera, 23-b) Debitoria Petrone – Vinciguerra INPS, 23-c) Debitoria Petrone INAIL, 23-d) Debitoria Cassa Edile Petrone, 24) Preventivo costi e spese, 25) Stato di famiglia e matrimonio, 26) Relazione commercialista, 27) Visura protesti Petrone, 28) Carichi pendenti e casellario giudiziale, 29) CRIF Petrone, 30) Centrale Banca d'Italia Petrone – Vinciguerra, 31) CU anno imposta 2020-2021-2022; 31-a) PRA visura auto, 31-b) Estratto conto Vinciguerra; 31-c) Visura protesti, 31-d) CRIF Vinciguerra, 31-e) Estratto conto ; 32) Comunicazione assunzione, 33) CU anno imposta 2020-2021-2022, 33-a) Contratto lavoro Parma; 34) Buste paga Parma, 34-a) Estratto conto Petrone Angelo, 34-b) PRA visura auto, 35) UNICO PF 2020 anno 2019, 36) Dichiarazione IVA anno 2019, 37) Registri IVA anno 2019, 38) Registri beni ammortizzabili, 39) Unico PF 2021 anno 2020, 40) Dichiarazione IVA anno 2020, 41) Registri IVA anno 2020, 42) Unico PF 2022 anno 2021, 43) Dichiarazione IVA anno 2021, 44) Registri IVA anno 2021, 45) Dichiarazione IVA anno 2022, 46) Registri IVA anno 2022, 47) Visura Systemspose di Vinciguerra, 48) Debitoria AdER Vinciguerra.

La documentazione allegata al ricorso è completa per ricostruire tutta la vicenda del sovra indebitato dei coniugi Petrone e Vinciguerra.

La documentazione risulta attendibile in quanto proveniente da: 1) Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione, Tribunale di Foggia, Camera di Commercio di Foggia, Banca Unicredit, Avvocato della Procedura Esecutiva Immobiliare, Visure catastali, Denuncia carabinieri, fattura di acquisto, Comune di Lucera per rifiuti, Debitoria Cassa Edile, Debitoria INPS, Debitoria INAIL, Relazione commercialista del sig. Petrone, Casellario giudiziale, CRIF, Banca d'Italia, Visura protesti, Contratto di lavoro, Dichiarazione dei redditi

##### **5. la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.**

Preso atto del valore di stima dell'immobile periziato in euro 136.450,00 (cfr. Avvocato – Allegato n. 14) e delle motivazioni che hanno portato il perito ad addivenire a tale valutazione, si ritiene conveniente accettare le proposte di concordato.

Infatti in considerazioni dello stato di conservazione dell'immobile e di **occupazione** dello stesso, vi sono fondate ragioni affinché il bene possa essere venduto al terzo tentativo di asta. Ipotesi molto positiva in quanto per esperienza comune si conviene che gli appartamenti occupati dai debitori si vendono al 4-5 tentativo di asta.

Segue la tabella dei valori riferiti ai tre tentativi di asta.



<input type="checkbox"/>	Asta n. 1	Asta n. 2	Asta n. 3
Prezzo base asta	136.450,00	102.337,50	76.753,00
Offerta minima	102.337,50	76.753,00	<b>57.564,75</b>

Pertanto al terzo tentativo di asta l'immobile potrebbe essere aggiudicato ad euro 57.564,75.

Su tale somma graverà il compenso che verrà liquidato al professionista delegato/custode giudiziario.

Infatti il compenso al Professionista delegato verrà calcolato secondo i parametri previsti dal DM 227/2015 e quantificato in euro 3.850,00 comprensivo del rimborso forfettario del 10% e al netto della quota parte del compenso relativo al trasferimento immobiliare, pari ad euro 550,00, a carico dell'aggiudicatario.

In modo analitico, verrà liquidato euro 1.000,00 per ognuna delle seguenti quattro fasi: 1) Attività preliminari, 2) Aggiudicazione/assegnazione, 3) Trasferimento proprietà, 4) Distribuzione e pari ad euro 4.000,00. Tale somma dovrà essere decurtata del 50% (euro 500,00) per la fase della Distribuzione in quanto a carico dell'aggiudicatario. Alla somma netta di euro 3.500,00 (euro 4.000,00 – euro 500,00 = euro 3.500,00) si dovrà aggiungere il rimborso forfettario del 10% e pari ad euro 350,00, per un totale di euro 3.850,00.

Tale compenso dovrà essere fatturato e pertanto dovrà scontare sia il 4% (euro 154,00) a titolo di Cassa professionale e sia il 22% (euro 880,88) a titolo di IVA, per un totale di euro 4.884,88 (euro 3.850,00 + euro 154,00 + euro 880,88 = euro 4.884,88).

Sempre sulla procedura esecutiva immobiliare graveranno le spese di pubblicazione del bando di gara sul Portale delle vendite pubblica e pari ad euro 100,00 cadauna e per un totale di euro 300,00 (euro 100,00 \* 3 avvisi di vendita = euro 300,00).

Infine verrà liquidato il compenso al Custode giudiziario calcolato secondo i parametri previsti dall'art. 2 del DM 80/2009.

Pertanto il compenso a titolo di custode giudiziario sarà pari ad euro 1.075,65 (3% fino ad euro 25.000,00 e 1% oltre fino a concorrenza) oltre al rimborso forfettario del 10% pari ad euro 107,55.



Tale compenso dovrà essere fatturato e pertanto dovrà scontare sia il 4% (euro 47,33) a titolo di Cassa professionale e sia il 22% (euro 270,72) a titolo di IVA, per un totale di euro 1.501,25 (euro 1.075,65 + euro 107,55 + euro 47,33 + euro 270,72 = euro 1.501,25).

Si riepilogano i risultati ottenuti nella tabella che segue.

Valore di aggiudicazione	57.564,75
Compenso Professionista delegato	-4.884,88
Spese Portale vendite pubbliche	-300,00
Compenso Custode giudiziario	-1.501,25
<b>NETTO</b>	<b>50.878,62</b>

**Pertanto dalla distribuzione del ricavato della vendita dell'appartamento dei sig.ri Petrone e Vinciguerra, il creditore ipotecario ricaverà la somma netta di euro 50.878,62, mentre tutti gli altri creditori non riceverebbero nessuna soddisfazione.**

**Mentre, con la proposta, il creditore ipotecario riceverebbe la somma complessiva di euro 66.677,46, oltre interessi al tasso del 2% annuo. Somma di gran lunga superiore all'alternativa liquidatoria.**

La somma che riceverà il creditore ipotecario si compone come segue: euro 30.000,00 (debitoria Petrone) + euro 3.338,73 (chirografo ipotecario degradato Petrone) + euro 30.000,00 (debitoria Vinciguerra) + euro 3.338,73 (chirografo ipotecario degradato Vinciguerra), per un totale complessivo di euro 66.677,46, oltre interessi al tasso del 2% annuo.

Si precisa che la mancata approvazione delle proposte, da parte dei creditori, determinerebbe anche un'ulteriore aggravarsi della crisi finanziaria del nucleo familiare.

Infatti, lo stesso dovrà sopportare l'ulteriore onere di un affitto mensile di euro 400/500 sempre che riesca a trovare un proprietario che sia disposto a locargli la casa in considerazione che una eventuale asta giudiziaria minerebbe la reputazione della famiglia in tutto il piccolo paese di Lucera.

#### **6. indicazione presumibile dei costi della procedura.**

I debitori, in data 17/01/2022, provvedevano ad accettare il preventivo dei costi e delle spese di cui all'art. 10, comma 3, d.m. n. 202/2014 (cfr. OCC - Allegato n. 03), che prevede un compenso di euro 6.000,00 oltre oneri di legge.

Inoltre, veniva pagato il primo acconto di euro 3.000,00, oltre oneri di legge, in data 24/01/2022 (cfr. OCC - Allegato n. 4).

#### **7. Percentuale, modalità e tempi di soddisfacimento dei creditori nei piani.**

Si riprendono i dati presenti nella proposta del sig. Petrone Angelico.

<input checked="" type="checkbox"/>	Qualificazione	Importo	% Soddisfazione	Importo da pagare	Sanzioni, interessi e diritti	% Soddisfazione	Importo da pagare
	Privilegiato immobiliare Ipoteca di grado 1, art. 2808 c.c.	96.774,62	31,00	<b>30.000,00</b>			
	Privilegio generale per ruoli art. 2778-2752-2758-2753 c.c.	40.299,94	20,00	<b>8.060,00</b>	26.779,80	0,00	0,00
	Chirografario per ruoli	2.671,67	5,00	<b>133,58</b>	1.759,35	0,00	0,00
	Chirografo ipotecario degradato	66.774,62	5,00	<b>3.338,73</b>			
	Privilegio generale Comune Lucera art. 2752 c.c.	1.664,00	20,00	<b>332,80</b>			
	Privilegio generale INPS Foggia art. 2753 c.c.	6.983,90	20,00	<b>1.396,78</b>	373,22	0,00	0,00
	Privilegio generale INAIL Foggia art. 2778 c.c.	3.343,34	20,00	<b>668,66</b>	59,70	0,00	0,00
	Privilegio generale Cassa Edile FG Art.2751 – 2754 c.c.	5.503,30	20,00	<b>1.100,66</b>			
	<b>TOTALE DA PAGARE</b>			<b>45.031,21</b>			

Dalla Tabella si evince che il creditore ipotecario, per la quota parte imputabile al sig. Petrone Angelico, avrà una soddisfazione del 31%. Da una debitoria complessiva di euro 96.774,62, si avrà un pagamento rateale di euro 30.000,00.

Mentre i creditori per ruoli con privilegio generale, ai sensi degli articoli 2778, 2752, 2758, 2753 c.c., avranno una soddisfazione del 20%. Da una debitoria, in linea capitale, di euro 40.299,94, si avrà un pagamento rateale di euro 8.060,00. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

I creditori chirografari per ruoli, avranno una soddisfazione del 5%. Da una debitoria, in linea capitale, di euro 2.671,67, si avrà un pagamento rateale di euro 133,58. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

Il creditore ipotecario degradato, avrà una soddisfazione del 5%. Da una debitoria di euro 66.774,62, si avrà un pagamento rateale di euro 3.338,73.

Il creditore con privilegio generale, (Comune di Lucera), ai sensi degli articoli 2752 c.c., avrà una soddisfazione del 20%. Da una debitoria di euro 1.664,00, si avrà un pagamento rateale di euro 332,80.

Il creditore con privilegio generale, (INPS di Foggia), ai sensi degli articoli 2753 c.c., avrà una soddisfazione del 20%. Da una debitoria di euro 6.983,90, si avrà un pagamento rateale di euro 1.396,78. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

Il creditore con privilegio generale, (INAIL di Foggia), ai sensi degli articoli 2778 c.c., avrà una soddisfazione del 20%. Da una debitoria di euro 3.343,34, si avrà un pagamento rateale di euro 668,67. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

Il creditore con privilegio generale, (Cassa Edile di Foggia), ai sensi degli articoli 2751 e 2754 c.c., avrà una soddisfazione del 20%. Da una debitoria di euro 5.503,30, si avrà un pagamento rateale di euro 1.100,66.

Pertanto il totale da pagare, di competenza del sig. Petrone Angelico, sarà pari ad euro 45.031,21 oltre interessi annuali del 2,00%.

Il pagamento avverrà con rate mensili posticipate, la prima scadente la fine del mese successivo alla omologazione del concordato minore.

**Il piano di ammortamento avrà una durata di 10 anni e la rata mensile, in linea capitale, sarà pari ad euro 375,26 (euro 45.031,21 / 120 rate = euro 375,26), oltre interessi annuali del 2,00%. Tale importo verrà corrisposto mensilmente dal figlio, Petrone Angelo Danilo.**

Entro 7 giorni dalla omologazione del concordato minore saranno pagate, in unica soluzione, le spese in prededuzione dell'OCC a titolo di saldo e pari ad euro 3.000,00 oltre oneri di legge.

Segue una Tabella, per singolo creditore, dove viene evidenziato l'importo mensile da corrispondere, oltre agli interessi annui del 2%.

CREDITORE	Ipoteca grado 1	Privilegio generale per ruoli	Privilegio generale senza ruoli	Chirografo ipotecario degradato	Chirografo per ruoli	TOTALE	% sul totale	Importo bonifico mensile
Prisma SVP Srl	30.000,00			3.338,73		<b>33.338,73</b>	74,03%	<b>277,82</b>
Agenzia Entrate Riscossione		8.060,00			133,58	<b>8.193,58</b>	18,20%	<b>68,28</b>
Comune di Lucera			332,80			<b>332,80</b>	0,74%	<b>2,77</b>
Inps Foggia			1.396,78			<b>1.396,78</b>	3,10%	<b>11,64</b>
Inail Foggia			668,67			<b>668,67</b>	1,48%	<b>5,57</b>
Cassa Edile Foggia			1.100,66			<b>1.100,66</b>	2,44%	<b>9,18</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>45.031,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>375,26</b>

Nell'ultima colonna della Tabella viene specificato l'importo da bonificare mensilmente ad ogni creditore, oltre agli interessi del 2%.

Si riprendono i dati presenti nella proposta della sig.ra Vinciguerra Maria Antonietta.

Qualificazione	Importo	% Soddisfazione	Importo da pagare	Sanzioni, interessi e diritti	% Soddisfazione	Importo da pagare
Ipoteca di grado 1	96.774,62	31,00	<b>30.000,00</b>			
Privilegio generale per ruoli art. 2778-2752-2758-2753	7.503,57	20,00	<b>1.500,72</b>	2.816,02	0,00	0,00
Chirografario per ruoli	792,57	5,00	<b>39,63</b>	758,48	0,00	0,00
Chirografo ipotecario degradato	66.774,62	5,00	<b>3.338,73</b>			
<b>TOTALE DA PAGARE</b>			<b>34.879,08</b>			

Dalla Tabella si evince che il creditore ipotecario, per la quota parte imputabile alla sig.ra Vinciguerra, avrà una soddisfazione del 31%. Da una debitoria complessiva di euro 96.774,62, si avrà un pagamento rateale di euro 30.000,00.

Mentre i creditori per ruoli con privilegio generale, ai sensi degli articoli 2778, 2752, 2758, 2753 c.c., avranno una soddisfazione del 20%. Da una debitoria, in linea capitale, di euro 7.503,57, si avrà un pagamento rateale di euro 1.500,72. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

I creditori chirografari per ruoli, avranno una soddisfazione del 5%. Da una debitoria, in linea capitale, di euro 792,57, si avrà un pagamento rateale di euro 39,63. Nulla per sanzioni, interessi e diritti.

Il creditore ipotecario degradato, avrà una soddisfazione del 5%. Da una debitoria di euro 66.774,62, si avrà un pagamento rateale di euro 3.338,73.

Pertanto il totale da pagare, di competenza della sig.ra Vinciguerra, sarà pari ad euro 34.879,08 oltre interessi annuali del 2,00%.

Il pagamento avverrà con rate mensili posticipate, la prima scadente la fine del mese successivo alla omologazione del concordato minore.

**Il piano di ammortamento avrà una durata di 10 anni e la rata mensile, in linea capitale, sarà pari ad euro 290,66 (euro 34.879,08 / 120 rate = euro 290,66), oltre interessi annuali del 2,00%. Tale importo verrà corrisposto mensilmente dal figlio, Petrone Angelo Danilo.**

Entro 7 giorni dalla omologazione del concordato minore saranno pagate, in unica soluzione, le spese in prededuzione dell'OCC a titolo di saldo e pari ad euro 3.000,00 oltre oneri di legge.

Segue una Tabella, per singolo creditore, dove viene evidenziato l'importo mensile da corrispondere, oltre agli interessi annui del 2%.

<input type="checkbox"/>	CREDITORE	Ipoteca grado 1	Privilegio generale per ruoli	Chirografo ipotecario degradato	Chirografo per ruoli	TOTALE	% sul totale	Importo bonifico mensile
	Prisma SVP Srl	30.000,00		3.338,73		<b>33.338,73</b>	95,58%	<b>277,82</b>
	Agenzia Entrate Riscossione		1.500,72		39,63	<b>1.540,35</b>	4,42%	<b>12,84</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>34.879,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>290,66</b>

Nell'ultima colonna della Tabella viene specificato l'importo da bonificare mensilmente ad ogni creditore, oltre agli interessi del 2%.

Gli importi ai creditori verranno corrisposti mensilmente dal figlio, Petrone Angelo Danilo.

Infatti, dal reddito prodotto dal figlio, di euro 1.800,00 medio mensile, dev'essere detratto quanto occorre a lui per vivere e lavorare a Parma (euro 970,00), oltre all'ulteriore somma di euro 150,00 per aiuto ai genitori. Ne consegue che l'importo disponibile per i creditori è pari ad euro 680,00.



Pertanto per la debitoria del padre dovrà versare mensilmente euro 375,26, mentre per la debitoria della madre dovrà versare mensilmente euro 290,66, per un totale di euro 665,92 per 10 anni, oltre al riconoscimento di un interesse annuo del 2%. Pertanto la somma messa a disposizione dei creditori, comprendente anche gli interessi debitori, è pari ad euro 680,00 mensile.

**8. Indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalle proposte dei debitori.**

I creditori del sig. Petrone Angelico sono stati suddivisi in base ai privilegi e nell'ordine che segue:

- a) Creditore privilegiato con ipotecario di 1 grado: soddisfazione del 31%;
- b) Creditori privilegio generale per ruoli AdER, artt. 2778, 2752, 2758, 2753 c.c.: soddisfazione del 20%;
- c) Creditori privilegio generale senza ruoli AdER, artt. 2752, 2753, 2778, 2751, 2754 c.c.: soddisfazione del 20%;
- d) Creditore degradato a chirografo: soddisfazione del 5%;
- e) Creditore chirografario per ruoli AdER: soddisfazione del 5%.

I creditori della sig.ra Vinciguerra Maria Antonietta sono stati suddivisi in base ai privilegi e nell'ordine che segue:

- f) Creditore privilegiato con ipotecario di 1 grado: soddisfazione del 31%;
- g) Creditori privilegio generale per ruoli AdER, artt. 2778, 2752, 2758, 2753 c.c.: soddisfazione del 20%;
- h) Creditore degradato a chirografo: soddisfazione del 5%;
- i) Creditore chirografario per ruoli AdER: soddisfazione del 5%.

**9. analisi del merito creditizio del debitore al momento della concessione del mutuo.**

In via preliminare occorre ricordare che l'obbligo di indicare nella relazione dell'OCC se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio va letto in relazione alle misure sanzionatorie che il CCII prevede all'art. 80 comma 4: *"se il creditore, anche dissenziente, che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento, non può presentare opposizione in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta"*.

Ciò premesso, ai fini della valutazione richiesta dal CCII riguardo al merito creditizio, il sottoscritto, non avendo a disposizione gli strumenti di cui le banche dispongono per verificare lo stato di crisi dell'impresa (ad es. analisi del rating bancario), pertanto l'analisi si baserà sui dati delle ultime due dichiarazioni dei redditi.

Dato che il mutuo è stato stipulato in data 21/12/2007, la banca avrà analizzato la redditività delle dichiarazioni dei redditi del sig. Petrone Angelico relative agli anni d'imposta 2005 (cfr. OCC – Allegato n. 12) e 2006 (cfr. OCC – Allegato n. 13).

Dall'analisi delle stesse emerge che nell'anno d'imposta 2005 il reddito da partecipazione era pari ad euro 20.894,00 mentre nell'anno 2006 il reddito di partecipazione era pari ad euro 13.299,00.

Esaminando il certificato di stato di famiglia (cfr. Avvocato – Allegato n. 25), si evince che alla stipula del mutuo, il nucleo familiare era già composto da n. 4 persone.

Pertanto se la rata mensile del mutuo era poco superiore ad euro 1.000,00 al mese, ovvero un esborso annuale di oltre euro 12.000,00, non vi è capacità finanziaria per sostenere la rata considerate le spese di mantenimento del nucleo familiare di 4 componenti.

Pertanto, lo scrivente ritiene che l'istituto bancario non abbia tenuto conto correttamente del merito creditizio dei debitori, compiendo un'istruttoria inadeguata.

#### 10. Attestazione del piano.

Il sottoscritto, Dott. Alfredo Tandoi, Gestore della Crisi, alla luce di quanto analiticamente esposto nel corpo della presente relazione,

**Attesta la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dai proponenti e la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.**

Allegati:

- OCC – Allegato n. 1 – Nomina Tribunale Foggia;
- OCC – Allegato n. 2 – Accettazione incarico;
- OCC – Allegato n. 3 – Accettazione preventivo;
- OCC – Allegato n. 4 – Fattura acconto;
- OCC – Allegato n. 5 – Autodichiarazione debitore: spese mensili;
- OCC – Allegato n. 6 – Autodichiarazione debitore: spese mensili figlio;
- OCC – Allegato n. 7 – Autodichiarazione debitore: inventario dei beni;
- OCC – Allegato n. 8 – Autodichiarazione debitore: elenco creditori;
- OCC – Allegato n. 9 – Autodichiarazione debitore: assenza atti impugnati dai creditori;
- OCC – Allegato n. 10 – Autodichiarazione debitore: correttezza dei creditori;
- OCC – Allegato n. 11 – Rate pagate mutuo;
- OCC – Allegato n. 12 – Unico PF 2006 anno imposta 2005;
- OCC – Allegato n. 13 – Unico PF 2007 anno imposta 2006.

San Severo, lì 04 settembre 2023

Il Gestore della Crisi

Dott. Alfredo Tandoi

